



Comunicato Stampa

Bruxelles, 11 gennaio 2011

Standard Ethics Aei: sotto osservazione il rating etico e di sostenibilità di Fiat

Bruxelles, 11 gennaio 2011. Nell'ambito della propria attività istituzionale, **Standard Ethics Aei** informa di avere **posto sotto osservazione** il rating della Società italiana **Fiat** appartenente all'indice SP-MIB40. Standard Ethics Aei è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, indipendente da organismi politici, di natura privatistica, nato allo scopo di divulgare i principi ONU, OCSE e UE sulla sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e governance.

La decisione di porre sotto osservazione il rating di Fiat è originata dall'inasprimento delle relazioni sindacali conseguente alla volontà di emancipare l'azienda da alcuni vincoli dettati dal sistema della contrattazione collettiva, vincoli sia sindacali e sia provenienti da organizzazioni datoriali. Una politica aziendale che comunque non appare in contrasto con le richieste in materia di sostenibilità sociale presenti nei documenti della **UE**, dell'**OCSE** e dell'**ONU** per la conduzione delle attività economiche, documenti che Standard Ethics Aei utilizza a riferimento per la propria attività.

In effetti, un'impresa può impiantare ottime relazioni con i portatori d'interesse (dai lavoratori al resto del tessuto economico e sociale) anche modificando i propri rapporti con gli organismi di rappresentanza collettiva.

Tuttavia, in base ai principi volontari citati ad esempio nel Libro Verde sulla Responsabilità sociale d'impresa della Commissione Europea o nelle Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'OCSE, una grande azienda non può eludere la propria **responsabilità sociale**. La moderna economia infatti non riduce il valore economico dell'impresa alla mera distribuzione degli utili ma tiene conto del valore generato dall'azienda attraverso equilibrati rapporti con tutti i propri *stakeholder*.

Per tale ragione, pur considerando l'esperienza Fiat un caso virtuoso – oggi con una *governance* più avanzata e indipendente rispetto alle passate gestioni – **Standard Ethics** ritiene che essa possa mantenere un trend positivo nei rating etici solo qualora le proprie decisioni vengano mantenute nel solco dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale promossi a livello europeo ed internazionale.

** Fine comunicato **

* * *

Note sulla procedura di emissione del rating da parte di Standard Ethics Aei

Standard Ethics Aei è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, indipendente da organismi politici, di natura privatistica, nato allo scopo di divulgare i principi ONU, OCSE e UE sulla sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e *governance*.

La raccolta delle informazioni richieste per l'emissione dei rating alle **società quotate** viene effettuata attraverso l'analisi della **documentazione ufficiale e pubblicata** dalle imprese o dalle autorità di vigilanza. Standard Ethics Aei (Agenzia Europea di Investimenti) - tranne casi eccezionali – non richiede informazioni alle strutture quotate presupponendo che esse abbiano fornito regolarmente tutti i dati necessari agli azionisti ed al mercato per giudicare il loro operato.

Com'è noto gli organismi a cui Standard Ethics Aei riconosce il compito di definire – attraverso atti, decisioni e dichiarazioni – il concetto di etica, responsabilità sociale e sostenibilità che viene applicato (ovvero i *parametri di valutazione*), sono le **Nazioni Unite**, l'**OCSE** e l'**Unione Europea**.

Le **valutazioni** finali di Standard Ethics Aei sono espresse sotto forma di un Rating ad otto livelli: **EEE; EEE-; EE+ ; EE; EE-; E+; E; E-** ; dove "EEE" rappresenta il modello, "EE-" la media, la singola "E" sotto la media. Gli emittenti che si discostano in modo eccessivo dai valori delle Nazioni Unite non ricevono il Rating e vengono incluse tra gli emittenti "sospesi". Tra gli emittenti "sospesi" vengono inseriti anche i casi in cui si è in attesa di informazioni, evoluzioni o chiarimenti.

Nel caso delle società quotate, la tripla "E" viene assegnata se sussistono alcuni presupposti, tra cui, la previsione statutaria del rispetto della Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 (e delle principali norme internazionali che la completano e specificano), ed in termini generali, l'adeguamento della propria struttura alle norme di responsabilità sociale d'Impresa e corporate governance più avanzate. Per la "EEE" e' inoltre richiesta: una posizione competitiva e non monopolistica; un capitale liberamente quotato ed acquistabile e con i medesimi diritti sostanziali (es. no a patti di sindacato); una proprietà ampiamente diffusa e priva di posizioni dominanti (es. grandi azionisti di controllo caratterizzati da evidenti conflitti di interesse); tutti i consiglieri d'amministrazione indipendenti dalla proprietà e sottoposti ad un Codice di Condotta che garantisca un operato trasparente; una procedura che verifichi il rispetto degli standard internazionalmente riconosciuti più aggiornati in materia sociale ed ambientale (ONU; OCSE; UE).

Il Rating è il risultato di un'attività statistica e scientifica svolta dal 2002 con l'intento di fotografare il mondo economico in rapporto ai principi etici promossi dalle grandi organizzazioni internazionali. In nessun caso quindi, l'Agenzia, attraverso la pubblicazione del rating, intende sollecitare l'acquisto o la vendita di titoli di alcun emittente.

* * *

Rapporti con la Stampa:

stamp@aei-standardethics.org

*Addetto Stampa: Emidio Piccione (emidio.piccione@aei-standardethics.org - Mob + 39 339 4927 988)
Ufficio Studi: Filippo Cecchi (filippo.cecchi@aei-standardethics.org –Mob. +39 338 621 5661)*

headquarter@aei-standardethics.org
www.agenziaeuropea.it

* * *